




Melinda®

D.O.P. MELA VAL DI NON

news

supplemento nr. 5 al n. 40 2005 di "Mondo Apot" Aprile 2006 - SCHEDA n° 31
Autorizzazione Tribunale n°860 del 2/5/95 - direttore responsabile Walter Liber

- 
- Un'altra raccolta è cominciata nelle valli delle mele Melinda
 - Previsioni di produzione 2006 di mele
 - Gli scopazzi: "il programma di estirpo obbligatorio"
 - Appuntamenti d'autunno
 - Porte aperte
 - A Casez torna Pomaria

UN'ALTRA RACCOLTA È COMINCIATA NELLE VALLI DELLE MELE MELINDA

Michele Odorizzi - Presidente del Consorzio Melinda

Buongiorno a tutti, Soci e lettori di Melinda News.

Mentre scrivo queste poche righe (06 settembre), l'esercizio 2005 – 2006 del Consorzio Melinda si è chiuso da poco più di 4 settimane e, come programmato, la consegna del prodotto ai clienti è stata completata entro il 15 agosto.

In queste ore – a circa 2 terzi della raccolta della Gala – si sta lavorando alla stesura del Bilancio Consuntivo 05-06 di Melinda ed il risultato complessivo si profila migliore di quello previsto, ed anche di quello del precedente esercizio.

Quando riceverete questo numero, la raccolta sarà poi in pieno svolgimento per noi tutti e presto potremo quindi valutare con esattezza la

produzione che è il primo, fondamentale, risultato della campagna 2006 – 2007 delle nostre aziende agricole, delle nostre Cooperative e del nostro Consorzio.

Gli elementi di incertezza resteranno lo stesso moltissimi ed andranno a chiarirsi progressivamente solo nel corso dei prossimi mesi.

Le informazioni di cui disponiamo oggi ci inducono comunque – almeno per il momento - a guardare alla prossima stagione di vendita con un morale più alto di quello dell'anno scorso e con qualche speranza che anche il prossimo anno ci riservi sorprese positive.

Spero quindi che avremo nei prossimi mesi ed anni le condizioni idonee per poterci dedicare con tutta l'energia e le risorse necessarie al raggiungimento del 4°, ultimo, difficile e forse più importante obiettivo del nostro Piano Strategico: l'adeguamento dell'assetto varietale e la lotta agli scopazzi.

In questo stesso numero di Melinda News troverete un articolo dedicato all'illustrazione di quanto previsto dai decreti nazionale e provinciale relativi alla lotta obbligatoria agli scopazzi.

Le stesse informazioni Vi saranno inoltre fornite in occasione delle Assemblee dei Soci che si terranno presso le rispettive Cooperative, dove il Personale è comunque sempre a Vs. disposizione per fornirVi tutte le informazioni e tutto il supporto che Vi dovesse necessitare anche in questo ambito.

So bene – anche per esperienza personale – quali e quanti siano i problemi che deve risolvere chi gestisce un'azienda agricola.

Comprendo quindi come – in qualche situazione – l'obbligatorietà dell'espanto in 4 anni degli impianti ammalati che nel 2006 hanno più di 22 anni e dell'estirpazione immediata di tutte le pian-



te ammalate negli impianti che oggi hanno meno di 22 anni possa essere percepita – almeno in prima analisi – come un ulteriore problema.

Sono però profondamente convinto che – se la si valuta correttamente – l'obbligatorietà della lotta agli scopazzi rappresenti invece, per ciascuno di noi, un'importante opportunità per;

1. eliminare piante che danno una produzione molto modesta, sia dal punto di vista quantitativo che – ed è ancor peggio! – qualitativo. Piante quindi su cui – in ogni caso – non potrebbe basarsi a lungo il futuro delle nostre aziende agricole, delle nostre cooperative, del nostro marchio e del nostro sistema tutto;
2. pianificare ed eseguire gli interventi necessari in un periodo ragionevolmente lungo;
3. ammodernare gli impianti, inserendo varietà, cloni, porta-innesti, sestri d'impianto etc più in linea con la moderna tecnica colturale e con la domanda dei consumatori, ed in grado quindi di dare maggiori soddisfazioni rispetto agli impianti vecchi;

4. giovare di tutti i supporti previsti sia per l'espianto delle piante ammalate che per il reimpianto di quelle nuove.

Ci aspetta quindi tanto lavoro.

Ma questa non è certo né una novità, né tantomeno uno spauracchio, per noi delle Valli del Noce.

E poi io sono moderatamente ottimista per il futuro nostro, delle nostre famiglie e della nostra terra - sia per il medio-lungo che per il breve termine- e sono convinto che chi continuerà a lavorare tanto e bene continuerà anche a ricavarne adeguate soddisfazioni, a tutti i livelli.

Spero davvero che molti di Voi condividano questo mio sentimento, se non altro perché – comunque andrà - un po' di ottimismo aiuta a lavorare ed a vivere meglio!

Buon lavoro a tutti ed arrivederci a presto.



PREVISIONI DI PRODUZIONE 2006 DI MELE

Luca Granata – Direttore generale Consorzio Melinda

EUROPA

I dati che seguono sono estratti direttamente dal dossier distribuito in occasione di Prognosfruit 2006, svoltosi in Ungheria durante il mese di agosto 2006.

Prognosfruit è la riunione annuale, che si tiene ormai regolarmente da oltre un decennio, durante la quale i Paesi europei produttori condividono le stime di produzione relative a mele e pere.

L'esperienza fin qui acquisita, indica che, soprattutto a livello di totali, le previsioni provenienti da Prognosfruit sono caratterizzate da un buon grado di attendibilità.

Tab. 1

Nazione	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	F2006	-1	-2
Austria	162	128	148	161	156	163	152	163	173	161	-6	-1
Belgio	367	407	534	498	337	349	319	356	317	339	6	1
Danimarca	33	29	32	31	29	25	25	26	26	27	5	8
Francia	2.051	1.750	2.230	2.260	1.938	1.966	1.728	1.708	1.769	1.584	-10	-12
Germania	765	977	1.036	1.130	922	763	818	945	925	955	3	11
Grecia	274	356	257	288	194	244	165	282	265	267	1	12
Italia	2.042	2.165	2.196	2.127	2.181	2.172	2.153	2.032	2.071	1.949	-5	-7
Olanda	470	507	575	500	475	370	405	435	380	347	-8	-13
Portogallo	286	160	295	227	265	300	287	277	249	249	0	-10
Spagna	821	697	837	683	806	646	704	553	701	550	-21	-15
Inghilterra	152	217	256	195	212	124	156	163	192	178	-7	12
EU15	7.423	7.394	8.396	8.101	7.514	7.122	6.914	6.940	7.069	6.607	-6	-6
Rep. Ceca	148	107	140	195	141	163	152	164	138	170	23	11
Estonia	20	9	11	19	15	17	5	2	11	10	-9	25
Ungheria	500	482	443	695	605	527	550	668	487	455	-6	-18
Latvia	86	14	34	35	36	50	36	7	38	32	-15	0
Lituania	254	110	109	102	155	82	97	34	97	130	34	69
Polonia	2.098	1.687	1.604	2.000	2.484	2.168	2.428	2.522	2.200	2.100	-4	-10
Slovenia	54	65	56	59	38	42	62	60	58	50	-13	-9
Nuovi Stati EU	3.160	2.473	2.397	3.105	3.474	3.049	3.330	3.457	3.029	2.947	-2	-8
EU-25	10.583	9.867	10.793	11.206	10.988	10.171	10.244	10.397	10.098	9.554	-5	-7

(1) Differenza in % tra previsione 2006 e consuntivo 2005

(2) Differenza in % tra previsione 2006 media del periodo 2002-2005

La Tab 1. indica che:

1. la previsione di produzione nei Paesi EU 15 – che rappresentano la zona la cui produzione maggiormente influenza i risultati di Melinda - risulta di 6.607.000 Tons, inferiore del 6% sia rispetto alla produzione del 2005, che a quella media del periodo 02-05;

2. solo uno (la Germania) dei 4 Paesi principali produttori di mele prevede un incremento della produzione rispetto al 2005. L'Italia in particolare prevede una diminuzione del 5% della sua produzione di mele;
3. anche i 10 Paesi (Nuovi Stati EU) da poco entrati nella Comunità Europea prevedono una produzione inferiore rispetto sia a quella del 2005 (-2%), sia a quella media del periodo 2002 – 2005 (-8%);
4. la Polonia, con 2.100.000 Tons di mele, si conferma il maggior produttore di mele della nuova EU a 25 Paesi;
5. la previsione 2006 di produzione complessiva dell'EU a 25 risulta inferiore sia rispetto alla produzione 2005 (-5%), sia rispetto alla produzione media del quadriennio 02-05 (-7%).

Tab. 2

Varietà	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	F2006	(1)	(2)
Annurca	64	81	80	87	83	75	57	55	68	50	-26	-20
Boskoop	137	159	196	174	142	88	91	110	103	109	5	12
Braeburn	104	100	174	207	210	246	238	289	294	258	-12	-2
Bramley	80	98	117	95	99	60	64	90	83	83	0	12
Cox Orange	163	181	201	143	163	83	104	90	111	90	-18	-6
Elstar	312	359	428	406	395	336	340	430	371	343	-7	-7
Fuji	33	30	56	70	71	82	78	94	129	141	8	48
Gala	407	371	560	643	677	707	626	719	828	783	-5	8
Gloster	138	136	113	104	88	51	55	48	42	37	-13	-25
Golden D	2.776	2.529	2.826	2.684	2.622	2.499	2.294	2.133	2.202	1.954	-11	-14
Granny Smith	415	358	385	426	347	352	307	308	314	294	-6	-8
Idared	123	135	137	148	122	116	107	118	102	94	-8	-14
Jonagold	618	714	842	809	613	598	571	599	539	512	-4	-11
Jonagored	81	116	151	169	150	134	156	177	190	209	9	27
Morgendurf/im	218	187	158	160	137	128	67	126	123	97	-21	-11
Pink Lady			15	26	45	55	50	54	65	66	1	17
Red Delicious	739	738	783	744	676	613	497	631	609	565	-7	-3
Renette Grise	87	107	117	101	92	97	78	83	92	78	-15	-10
Stayman	35	37	38	34	34	30	17	21	23	20	-16	-11
Others	890	960	1.018	871	748	772	1.117	767	781	825	5	-3
OM	7.423	7.394	8.396	8.101	7.514	7.122	6.914	6.940	7.069	6.607	-6	-6

(1) Differenza in % tra previsione 2006 e consuntivo 2005

(2) Differenza in % tra previsione 2006 media del periodo 2002-2005

La Tab. 2 – che si riferisce alle previsioni dei Paesi di EU 15 - indica che:

1. Golden, con 1.954.000 Tons, continua ad essere la varietà di gran lunga più prodotta nell'EU 15 (oltre 29% del totale). La produzione attesa nel 2006 risulta però inferiore sia quella del 2005 (-11%) che a quella media del quadriennio precedente (-14%)
2. Gala, con 783.000 tons, si conferma la seconda varietà più prodotta nella EU 15 e risulta in aumento rispetto alla media al quadriennio precedente (+8%), ma in diminuzione rispetto al 2005 (-5%);
3. Fuji continua ad essere in crescita, sia rispetto al 2005 che rispetto alla media del periodo precedente, ma l'offerta complessiva sembra essere ancora piuttosto contenuta rispetto alla potenziale domanda.
4. Red delicious e Renetta continuano nel loro trend di riduzione (entrambe sono in calo sia rispetto al 2005 che rispetto al quadriennio precedente), la prima a causa della sostituzione degli impianti con varietà bi-colori, la seconda a causa del progressivo invecchiamento ed eliminazione degli impianti sia in Francia che in Italia.

ULTERIORI CONSIDERAZIONI

I delegati che hanno presentato le previsioni di tutti i Paesi hanno, in modo pressoché univoco, indicato che il livello qualitativo generale della produzione attesa nei diversi Paesi e per tutte le varietà è piuttosto buono, con una pezzatura tendenzialmente più sostenuta rispetto a quella che ha caratterizzato il raccolto 2005.

Italia - Produzione di mele (1.000 Tons)

Varietà	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	F2006	-1	-2
Annurca	64	81	80	87	83	75	57	55	68	50	-26	-20
Braeburn	10	9	23	31	44	57	54	85	73	60	-17	-9
Elstar	18	15	17	14	14	8	6	5	4			
Fuji	3	9	14	26	35	44	45	62	87	100	15	69
Gala	97	105	132	179	177	199	124	225	261	269	2	32
Gloster	22	15	6	6	4	2	2	2	1			
Golden D	931	1.002	1.045	1.012	1.091	1.127	997	947	946	870	-7	-13
Granny Smith	100	90	86	115	90	105	87	85	92	83	-9	-9
Idared	12	11	16	14	16	12	11	10	7			
Jonagold	52	66	68	64	64	45	39	40	37	28	-23	-29
Jonathan	10	7	6	3	2	2	1	1	1			
Morgendurf/im	218	187	158	160	137	128	67	126	123	97	-21	-11
others AW	68	67	173	58	63	60	421	72	74	109	47	-29
others S (apple)	99	134										
Red Delicious	282	288	302	295	291	255	206	276	250	247	-1	0
Renette Grise	24	42	34	29	35	25	19	20	26	16	-38	-28
Stayman	35	37	38	34	34	30	17	21	23	20	-16	-11
Total	2.042	2.165	2.196	2.127	2.181	2.172	2.153	2.032	2.071	1.949	-5	-7

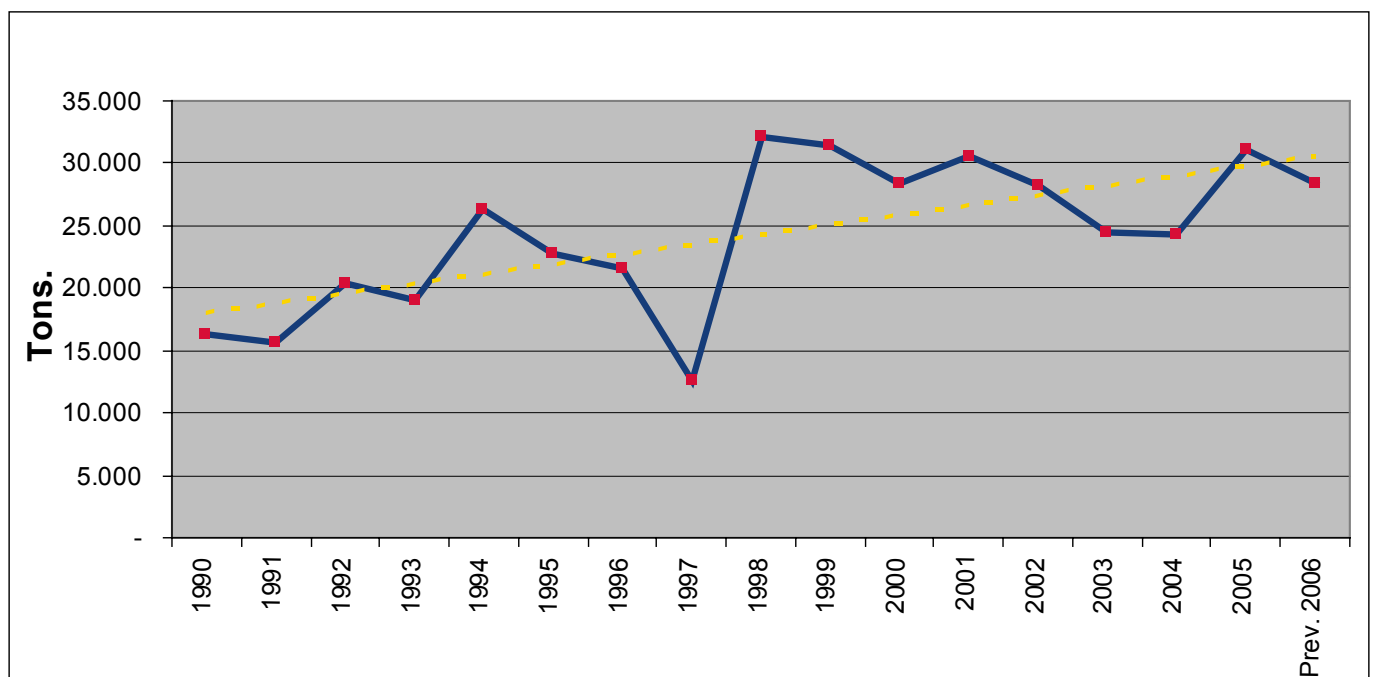
(1) Differenza in % tra previsione 2006 e consuntivo 2005

(2) Differenza in % tra previsione 2006 media del periodo 2002-2005

La previsione di produzione 2006 di mele in Italia è sostanzialmente in linea con quella degli altri Paesi della EU.

Infatti sia la produzione totale che quella di Golden sono previste in diminuzione rispetto al 2005 (rispettivamente -5% e -7%)

Per quanto concerne infine **Melinda**, le previsioni 2006 indicano una diminuzione complessiva di circa l'8,5% rispetto al 2005, dovuta soprattutto alla diminuzione prevista per Golden (-6%) e Renetta (-29%).



CONCLUSIONI

Ovviamente prima di trarre conclusioni definitive, e poter quindi redigere per il nostro Consorzio un attendibile bilancio di previsione 2006-2007, bisognerà attendere la fine della raccolta – nostra e degli altri Produttori nazionali ed esteri - e la campionatura di almeno il 20% del prodotto, per valutare correttamente la reale quantità, la qualità generale e l'effettiva ripartizione dei calibri.

È tuttavia oggi ragionevole attendersi che:

1. sia la quantità prodotta da Melinda che la quantità totale di mele disponibile sul Mercato saranno probabilmente un po' inferiori rispetto al 2005-2006;
2. la disponibilità di mele di calibro >75mm dovrebbe essere leggermente maggiore di quella dello scorso anno.

Permangono ovviamente diversi elementi di incertezza (produzione dell'Emisfero Sud e conseguente livello di importazioni di mele Extra-EU, produzione di altra frutta, andamento stagionale, trend dei consumi di frutta, evoluzione degli stili di vita, potere d'acquisto reale e percepito delle famiglie, dinamica di sviluppo dei grandi gruppi della Distribuzione etc etc) che non rendono certo agevole prevedere quale sarà il futuro del nostro settore, sia nel breve termine che – ancor più – nel lungo periodo.

Credo comunque di poter affermare senza tema di smentita che, indipendentemente da quelle che saranno le effettive congiunture socio-economiche che dovremo affrontare, i risultati economici della frutticoltura delle Valli del Noce saranno tanto migliori quanto più si sarà riusciti a:

1. adeguare la nostra offerta alla futura domanda, attraverso la prudente ma costante evoluzione del nostro assetto varietale;
2. mantenere – o meglio incrementare – la qualità reale ed oggettiva della produzione, attraverso il rinnovo degli impianti, l'eliminazione celere dei meli affetti da "scopazzi" ed il continuo affinamento delle tecniche produttive;

3. aumentare il nostro potere contrattuale – sia in vendita che in acquisto – attraverso la creazione di nuovi e sempre più ampi rapporti di collaborazione con altre zone produttive nazionali ed estere.



GLI SCOPAZZI: "IL PROGRAMMA DI ESTIRPO OBBLIGATORIO"

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato con delibera n. 1545/2006 del 28 luglio 2006 le "misure di applicazione in Provincia di Trento del D.M. 23 febbraio 2006 contro l'Apple Proliferation Fitoplasma", meglio conosciuto come "scopazzi del melo". Da metà agosto è quindi operativo il programma di estirpo obbligatorio, e si ritiene utile e doverosa una informazione di base ai frutticoltori, sia sui motivi che sui principi operativi di tale provvedimento.

LE MOTIVAZIONI DEL PROVVEDIMENTO.

Negli ultimi anni il problema "scopazzi" si è confermato un pericolo importante per la frutticoltura trentina, ma sta interessando anche il territorio produttivo dell'Alto Adige. I dati sull'evoluzione della malattia nel quinquennio 2001 – 2005, risultanti dai monitoraggi effettuati dal Centro per l'Assistenza Tecnica dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, confermano in ogni caso una situazione molto preoccupante. In Valle di Non la malattia sembra essersi fermata, ma su percentuali medie, a seconda della varietà del portainnesto, comunque piuttosto elevate.

Nelle altre aree del Trentino, i valori assoluti sono inferiori, ma nell'arco dell'ultimo triennio la malattia è letteralmente esplosa, con incremento in alcuni casi nell'ordine del 400%.

Queste informazioni sono ricavate dal monitoraggio annuale, che viene realizzato su una superficie di circa 450 ettari ogni anno, con una precisa impostazione e con risultati che hanno validità statistica.

LA PROGRAMMAZIONE

Il programma è centrato su alcuni punti chiave, finalizzati a coniugare almeno tre aspetti che conseguono a tale obbligo:

- il raggiungimento di obiettivi "fitosanitari" con la riduzione della diffusione della malattia;

- una sufficiente stabilità economica delle Organizzazioni di Produttori interessate;
- una sufficiente stabilità economica delle singole aziende interessate.

È infatti evidente che una realizzazione di tale obbligo senza alcun intervento di "mediazione" avrebbe portato alla estirpazione di una superficie coltivata troppo grande, impattante sull'economia del sistema ma anche di fatto "irrealizzabile".

LA PROGRAMMAZIONE NEL CASO DI IMPIANTI DI ETÀ SUPERIORE A 25 ANNI.

Innanzitutto si è verificato nel corso dell'autunno 2005, con l'apposito monitoraggio, quello che già negli anni scorsi appariva evidente, e cioè che c'è una chiara correlazione tra età degli impianti e grado di infezione degli stessi. In sintesi si è visto che negli impianti di età superiore ai 25 anni esiste un livello di infezione "medio" superiore al 20%, soglia di danno in grado di compromettere la redditività economica dell'impianto. Visto che in base ai dati del catasto Apot al 31 maggio 2006 sono circa 1.600 gli ettari di meleto di età superiore ai 25 anni, si è quindi deciso di programmare l'estirpazione di tale superficie su 4 anni, quindi circa 400 ha all'anno, partendo dagli impianti più vecchi e più malati. Circa 3.500 aziende hanno quindi ricevuto una lettera da parte del Servizio Vigilanza e Promozione dell'attività Agricola – Ufficio Fitosanitario

– della Provincia Autonoma di Trento, dove sono riportati tutti i singoli appezzamenti da spiantare obbligatoriamente per ognuno dei prossimi 4 anni.

Si sono anche previsti due livelli di eccezione:

- nel caso di frutteti che, pur di età superiore a 25 anni (e quindi nella lista del frutteti da estirpare obbligatoriamente), abbiano una percentuale di piante malate inferiore al 20%, il frutticoltore può inviare alla PAT una “dichiarazione sostitutiva di atto notorio”, reperibile presso ogni singola cooperativa, dove va dichiarato che il frutteto non presenta il 20% di piante ammalate. Viene così a cadere l’obbligo di estirpo dell’intero frutteto, rimanendo tuttavia necessario eliminare le singole piante malate;
- nel caso di aziende che sono interessate dall’estirpo obbligatorio di più de 60% della propria superficie totale coltivata a melo, è possibile proporre alla PAT una nuova programmazione, da realizzare sempre nell’arco di 4 anni ma più aderente alle necessità di ogni singola azienda.

Anche questa situazione va segnalata alla PAT per mezzo di una apposita lettera disponibile presso la Cooperativa di riferimento del socio.

Per altre situazioni particolari e motivate, il frutticoltore può in ogni caso fare una segnalazione od una richiesta alla PAT, sempre per mezzo della propria Cooperativa, dove verranno esaminati tutti i singoli casi (es. mancato aggiornamento del catastino ecc.).

LA PROGRAMMAZIONE NEL CASO DI IMPIANTI DI ETÀ TRA 1 E 24 ANNI.

In questo secondo caso le piante vanno eliminate con due modalità:

- nel caso di impianti con più del 20% di piante sintomatiche, va spiantato tutto l’impianto. In tal caso potrà essere richiesto un verbale di attestazione della presenza di un numero di piante superiore al 20% al fine di garantirsi l’accesso ad eventuali indennizzi;
- nel caso di impianti con un livello di piante malate inferiore al 20%, tutte le piante singole sintomatiche vanno immediatamente eliminate.

L’OBBLIGO DEL TRATTAMENTO

Si è ampiamente dimostrato che i trattamenti contro le psille eseguiti in maniera sistematica secondo le indicazioni del Centro per l’Assistenza Tecnica dell’Istituto Agrario di San Michele all’Adige sono fondamentali per prevenire la diffusione della malattia. Il provvedimento provinciale introduce quindi l’obbligo per tutti i frutticoltori di eseguire i trattamenti contro i vettori del fitoplasma. Le disposizioni saranno determinate zona per zona dal CAT dell’Istituto, che provvederà a divulgare le informazioni in merito a epoca, modalità e prodotti impiegabili per il trattamento. Le disposizioni tecniche date dal Centro di Assistenza Tecnica hanno carattere obbligatorio.

I CONTROLLI E LE SANZIONI.

Si richiamano i frutticoltori ad agire con impegno e serietà, poiché si sono previsti specifici controlli ed in caso di difformità saranno applicate sia sanzioni amministrative – oggi tra 500 e 3.000 euro - sia la denuncia ai sensi dall’ art. 500 del Codice Penale. È evidente che il programma, nonostante alcune possibilità di modifica ed adattamento, potrà creare qualche problema attuativo a livello di singola azienda. Si invitano pertanto tutti gli interessati voler fare riferimento preciso alle proprie Cooperative, sia per sottoporre alla Provincia Autonoma di Trento le modifiche nell’ambito di quelle già previste e codificate, ma anche per inviare specifici quesiti, che saranno presi in considerazione anche per mezzo di un apposito gruppo di lavoro.

Lorenza Tessari

Ufficio Fitosanitario Assessorato all’Agricoltura
della Provincia Autonoma di Trento

Maria Beniamina Vanturelli

Centro per l’Assistenza Tecnica dell’Istituto Agrario di San Michele all’Adige

Alessandro Dalpiaz

Apot

APPUNTAMENTI D'AUTUNNO

*Tempo d'autunno, tempo di raccolta.
Vetrina naturale per i nostri prodotti.
Ma l'autunno, oltre ai bilanci di un'intera stagione
è anche occasione per i grandi appuntamenti.*

Dal 1996 il Salone internazionale del Gusto di Torino è un appuntamento costante per chi vuole scoprire, conoscere e apprezzare il meraviglioso mondo dell'enogastronomia. Si mettono in campo le eccellenze alimentari, i prodotti tipici, le produzioni artigianali, i sapori e le tradizioni, e **Melinda sarà presente con un proprio spazio espositivo all'interno dell'ampio stand di Trentino SpA per far conoscere e degustare a migliaia di visitatori le mele d.o.p., renetta, golden e red, le gustose gala e fuji, Melinda Juice, Melinda Mousse, Melinda Snack.** Si rinforza esaltando così quel legame prodotto-territorio che ha sempre fatto il successo dell'immagine di Melinda. Sarà anche l'occasione per altre ricche sorprese che, grazie ai recenti studi effettuati sulla qualità e tipicità delle nostre mele, costituiranno una interessante novità nel panorama della frutta, e sarà motivo di attrazione per i consumatori attenti a gusto e salute. **DAL 26 AL 30 OTTOBRE, TORINO** sarà quindi pacificamente invasa dai "gastronauti", che saranno alla ricerca di quei giacimenti golosi, di cui noi di Melinda vogliamo essere custodi.



DAL 9 ALL'11 NOVEMBRE A BOLZANO ci sarà Interpoma, la quinta edizione della grande Fiera specializzata per la coltivazione, conservazione e commercializzazione della mela. All'importante esposizione che ha cadenza biennale, saranno presenti i più grandi produttori di attrezzature, accessori e prodotti del mondo pomaceo, con la possibilità di incontrare i protagonisti assoluti di tutta la filiera produttiva. Un'occasione importante per fare il punto della situazione e per tenersi costantemente aggiornati, ma anche una vetrina notevole per mostrare i risultati raggiunti, l'eccellenza dei nostri prodotti, il fascino del marchio Melinda, di cui tutti noi andiamo orgogliosi. **Anche lì saremo presenti con il nostro spazio espositivo all'interno dell'ampio stand dell'APOT** e parteciperemo agli interessanti convegni organizzati.



CASEZ **14**
15 OTTOBRE
VAL DI NON TRENTIN

POMARIA

arte cultura gastronomia musica e tradizione



*In Trentino,
nel suggestivo Borgo
di Casez, Val di Non,
alla scoperta di luoghi
testimoni di storia
e tradizioni, dei profumi
e dei colori dell'autunno*

VACANZE
con gusto


Valle di Non

 TRENTINO


Melinda®
D.O.P. MELE VAL DI NON


Strada
della mela
e dei sapori
DELLA VALLE DI NON E DI SORE

www.valledinon.tn.it - www.stradadellamela.it - tel. 0463.830133 - 0463.601647

A CASEZ TORNA POMARIA

Melinda protagonista della grande festa della mela

Paola Zanella - Direttore marketing

Ritorna Pomaria, il grande evento che caratterizza la festa del raccolto. Dopo il grandissimo successo dello scorso anno, Pomaria rivivrà nella magia particolare di un borgo caratteristico della nostra bella Val di Non: Casez infatti, frazione del comune di Sanzeno, mostrerà ancora una volta una bellezza antica, che unisce la storia alla cultura, tra il Medioevo e i fasti del Rinascimento clesiano. Una grande palcoscenico, sul quale l'artigia-

nato, le tradizioni, i sapori trentini e i frutti della terra saranno in mostra. La faranno da padrone, naturalmente, le nostre mele, con tutte le loro varietà. Mele protagoniste anche, come soggetti vanitosi, di una serie di mostre d'arte allestite da alcuni artisti, mele cantate dai cantastorie, mele ingredienti principali e inimitabili di strudel e piatti tipici, vanto della gastronomia. La manifestazione sarà insomma soprattutto una vetrina



del territorio, con migliaia di persone che potranno ammirare le bellezze naturali, artistiche e architettoniche della Val di Non e conoscerne cultura e tradizioni. Un evento di così grande portata vedrà protagonista naturalmente anche Melinda, che sarà presente con un proprio spazio espositivo. In occasione di Pomaria infatti Mondomelinda rimarrà aperto, a disposizione dei visitatori, durante tutti i due giorni della manifestazione. **Si potrà visitare, su prenotazione, la sala di lavorazione Cocea** e vedere tutte le fasi del precalibraggio, della classificazione, della lavorazione e del confezionamento. A Mondomelinda si potranno fare i propri acquisti di prodotti Melinda (mele, succhi, snack, gadgets ecc.) e nell'occasione verrà praticato uno sconto del 10%. Una serie di iniziative dunque che non mancheranno di offrire alla Val di Non, al suo territorio e ai suoi prodotti una visibilità e una promozione di grande valenza mediatica, visto l'interesse dimostrato a tutti i livelli dai principali organi di informazione, sia locali che nazionali. Un appuntamento a cui non mancare e al quale sono invitati, il prossimo 14 e 15 ottobre a Casez, tutti i soci. Ci vediamo a Pomaria!



Consorzio Vivaisti Frutticoli Trentini

APPUNTI

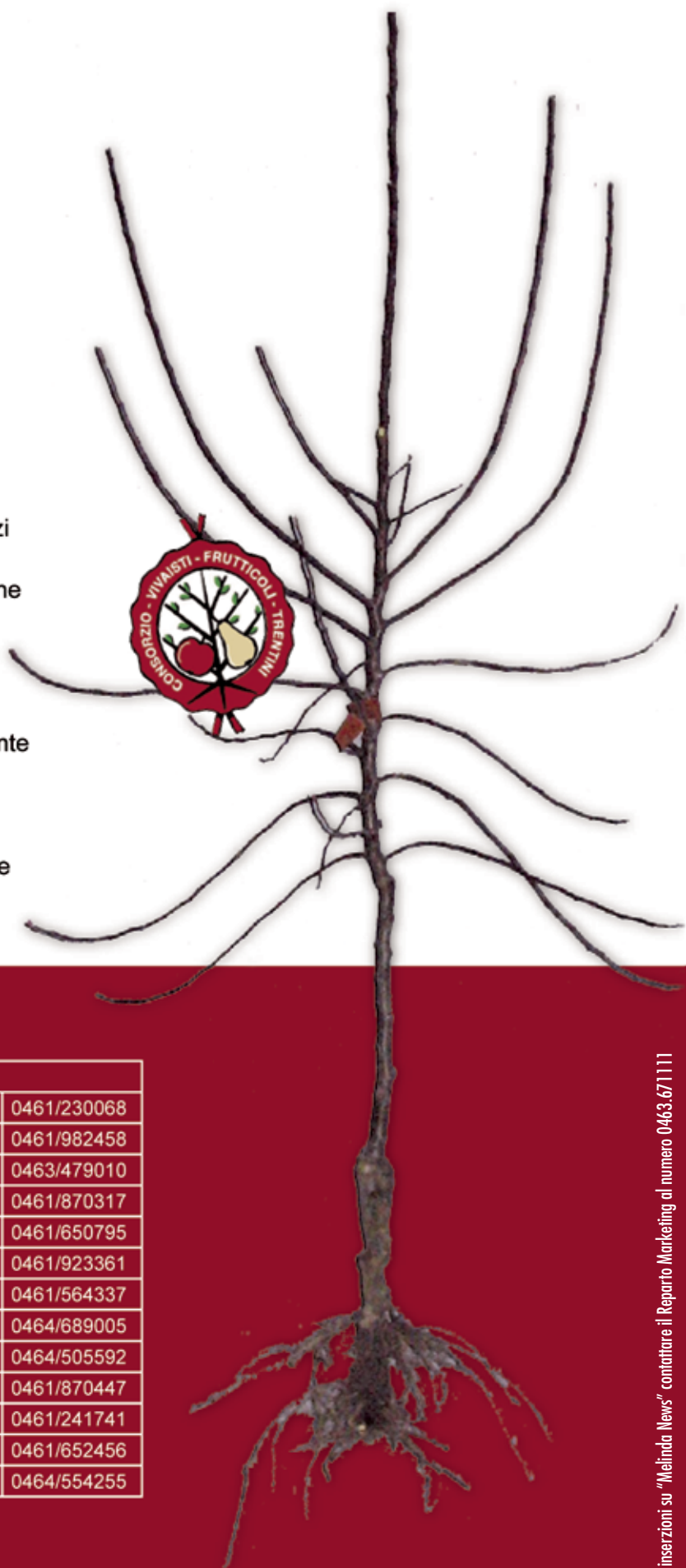
Bilancio frutteto

Controllo presenza di piante colpite da scopazzi
Resa produttiva ad ettaro
Aspetto qualitativo delle mele e loro distribuzione sulla pianta

IMPORTANTE

Stato vegetativo

Per le varietà vigorose (Fuji e Canada) e le piante messe a dimora nella primavera 2005, favorire la messa a riposo delle piante ancora in vegetazione (apici in sviluppo).
Non distribuire concime organico finchè le foglie sono presenti in pianta



VIVAISTI ASSOCIATI

Bampi Elio	Zell di Cognola	0461/230068
Bampi Emilio e Roberto	Zell di Cognola	0461/982458
Brida Danilo	Vervo	0463/479010
Cattoni Alessandro	Nave San Rocco	0461/870317
Dallago Osvaldo	Grumo di S. Michele	0461/650795
Giuliani Roberto	Ravina di Trento	0461/923361
Pisoni Rinaldo di Germano	Pergolese	0461/564337
Rizzi Diego di Claudio	Masi di Avio	0464/689005
Rosà Aldo	Torbole sul Garda	0464/505592
Tabarelli Vivai	Nave San Rocco	0461/870447
Vindimian Arturo e Sergio	Lavis	0461/241741
Vivai d'Anaunia	Cunevo	0461/652456
Zadra Mario	San Giorgio di Arco	0464/554255

Consorzio Vivaisti Frutticoli Trentini

Via Guardini, 73 – 38100 Trento
Tel. 0461- 820677 Fax 0461 – 825837



A MondoMelinda, avete la possibilità di acquistare le nostre gustose mele Golden Delicious, Red Delicious e Renetta, le prime D.O.P. Italiane, oltre alle croccanti Royal Gala e Fuji. Troverete anche altri prodotti e divertenti gadgets Melinda. Potete prenotarvi per le interessanti visite guidate e per le numerose iniziative organizzate in ogni stagione.



CENTRO DI CONFEZIONAMENTO

Visite guidate da ottobre a luglio, per seguire tutte le fasi di lavorazione delle mele, dal sofisticato sistema di selezione al confezionamento finale.



mondoMelinda®

Ogni 100 €
di spesa con la tua
fidelity card riceverai
uno splendido
omaggio



Via della Cooperazione, 21 - **SEGNO** di Taio (TN)

Tel. +39 0463.469299 - fax +39 0463.461305

ORARIO: dal martedì al sabato

dalle ore 8.30 alle ore 12.30,

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

ALLE VISITE GUIDATE E PER SAPERNE DI PIÙ

CHIAMATE AL NUMERO 0463.469299

Numero Verde
800 - 929272



www.melinda.it

